



IL PIANO VERSAMENTI 2021

Nella sezione “Contributi e Pagamenti/Pagamento” dell’area riservata è possibile generare il modello F24 o il bollettino PagoPA per il versamento degli acconti 2021.

Le cinque rate elaborate possono contenere, in relazione alla propria situazione contributiva:

- la sola quota minima 2021;
- la sola quota relativa all’anticipo saldo 2020;
- la somma della quota minimi 2021 e dall’anticipo saldo 2020.



SLITTAMENTO DELLA SCADENZA DELLA PRIMA RATA 2021

L’art. 1, comma 20, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 sul reddito dei lavoratori autonomi e dei professionisti e di favorire la ripresa della loro attività, istituisce un Fondo per l’esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti, con una dotazione finanziaria iniziale di 1.000 milioni di euro per l’anno 2021.

Il Fondo sarà destinato a finanziare l’esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai **lavoratori autonomi e dai professionisti iscritti all’INPS e dai professionisti iscritti agli Enti di Previdenza privati che abbiano percepito nell’anno 2019 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell’anno 2020 non inferiore al 33% rispetto a quelli dell’anno 2019.**

I criteri per la concessione dell’esonero, nonché la quota del limite di spesa da destinare - in via eccezionale - ai professionisti iscritti agli Enti di Previdenza privati, saranno definiti da uno o più decreti interministeriali da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

In attesa dell’adozione dei suddetti decreti, considerato il perdurare dell’emergenza sanitaria e vista l’imminente scadenza della prima rata 2021, fissata al 10 febbraio, allo scopo di evitare il rischio di pagamenti non dovuti a causa dell’esonero parziale previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 gennaio 2021, ha deliberato lo slittamento della prima rata 2021, individuando il nuovo termine del 10 aprile 2021 come scadenza unica per il versamento della prima e seconda rata 2021.



IL SUSSIDIO PER GLI INFERMIERI POSITIVI AL CORONAVIRUS O SOTTOPOSTI A ISOLAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23 dicembre 2020, ha deciso – visto il perdurare dell’emergenza sanitaria – **nell’ambito degli interventi assistenziali per calamità naturali, di rinnovare l’erogazione dell’indennizzo “Sussidio Quarantena Covid-19” per tutti quegli infermieri che risulteranno positivi al coronavirus o che saranno costretti anche alla sola quarantena precauzionale per un periodo inferiore ai 30 giorni, sino al 31 dicembre 2021.**

Questo intervento, quindi, affiancato al pacchetto assistenziale già regolamentato dall’Ente, svolgerà una funzione di protezione mirata nei casi in cui il periodo di inattività, causata dal contagio o dall’isolamento, sia inferiore ai 30 giorni previsti dalla regolamentazione vigente per poter presentare la domanda di indennità di malattia (coloro che hanno interrotto o interromperanno l’attività per un periodo pari o superiore a 30 giorni devono, quindi, presentare la domanda standard di indennità di malattia).

La domanda può essere trasmessa sino al 31 dicembre 2021, tramite la compilazione del form online nella **sezione dedicata nell’area riservata e deve essere corredata da una certificazione sanitaria, attestante il periodo di isolamento, fiduciario o obbligatorio (data di inizio e termine isolamento).**

Può essere presentata da tutti gli iscritti contribuenti alla Gestione Principale in regola con la posizione contributiva sino all’anno 2019 o che abbiano un debito pregresso non superiore a euro 3.000,00 (una eventuale rateizzazione del saldo 2019 o di un debito pregresso già concordata con l’Ente sarà ritenuta idonea per la presentazione della domanda).

La misura di sostegno, in forma ridotta (50%), sarà riconosciuta anche ai titolari di pensione o di un contestuale rapporto di lavoro dipendente non superiore al 50%.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda potrà essere trasmessa sino al 31 dicembre 2021, tramite la compilazione del form online nella **sezione dedicata attiva nell’area riservata, allegando una Certificazione sanitaria attestante il periodo di isolamento (data di inizio e termine isolamento) e la tipologia (fiduciario o obbligatorio).**



IL NUMERO VERDE 800 070 070

Si rammenta che dal 10 dicembre 2020 è attiva una nuova modalità per contattare l’Ente, che ha sostituito completamente la prenotazione telefonica tramite HELP DESK.

Tutti coloro che necessitano di informazioni possono chiamare direttamente il Numero Verde gratuito 800 070 070, nei seguenti giorni e orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00
- martedì e giovedì, anche dalle ore 14.00 alle ore 15.30

al quale risponde il personale ENPAPI, in base all’area di interesse selezionata tra le disponibili, aggiornate costantemente in relazione alle tematiche più ricorrenti.



MISURE IN FAVORE DEI FAMILIARI DEGLI ISCRITTI DECEDUTI PER COVID-19

L’emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha visto e vede tuttora la categoria infermieristica in prima linea nell’affrontare la situazione anche a rischio della propria salute.

ENPAPI, in un momento così difficile, ha attivato ogni azione necessaria e sta studiando ulteriori misure e interventi specifici, sulla base delle esigenze della categoria, che possano apportare un contributo a sostegno della professione infermieristica.

Purtroppo, tale situazione emergenziale ha fatto registrare un numero in costante crescita di contagi tra gli infermieri e, tristemente, anche un numero elevato di deceduti.

Nell’ambito dello studio di una misura di sostegno assistenziale dedicata ai familiari degli iscritti deceduti a causa di contagio da Covid-19, consapevoli della triste circostanza ed esprimendo sincera commozione, si invitano i familiari – al fine di avviare una prima fase di ricognizione – a contattare l’Ente tramite mail all’indirizzo superstiti@enpapi.it, indicando i seguenti dati: nominativo dell’iscritto deceduto, nominativi e riferimenti telefonici dei familiari.